

Devereux e i sogni dei pellerossa
Pulcinelli pag. 17

L'Europa che fa ridere
Vissol pag. 19



Cassavetes e Fassbinder geni ribelli
Crespi pag. 21

U:

Riforme, il caso al Quirinale

● **Renzi convocato oggi al Colle dopo le minacce di Berlusconi** ● **Il premier deciso: si decida, noi stiamo fermi al patto** ● **Boschi: avanti anche senza Forza Italia** ● **Il Capo dello Stato frena sul taglio agli F-35**

Oggi Renzi al Quirinale sul caso delle riforme dopo le minacce di Berlusconi. Il premier: noi andiamo avanti. Boschi: ci sono i numeri anche senza Fi. Napolitano frena sui tagli agli F-35.

CARUGATI FANTOZZI FRULLETTI
SABATO ZEGARELLI A PAG. 4-7

La debolezza di Berlusconi

CLAUDIO SARDO

SILVIO BERLUSCONI È STATO PER VENT'ANNI IL PRINCIPALE OSTACOLO ALLE RIFORME. NON HA sbagliato Matteo Renzi a cercare di nuovo il dialogo, ma commetterebbe un grave errore se fondasse i suoi progetti su un asse privilegiato con l'uomo che ha fin qui sempre fatto saltare il tavolo. In realtà, se oggi una nuova legge elettorale e la modifica della seconda parte della Costituzione appaiono obiettivi possibili, ciò non dipende dagli impegni assunti dal leader di Forza Italia, bensì dalla sua debolezza politica.

SEGUE A PAG. 6



Russia-Ucraina, l'incubo della guerra

Filorussi sequestrano gli osservatori Osce: «Tra loro c'è una spia»
Usa e Ue: nuove sanzioni contro Mosca DE GIOVANNANGELI A PAG. 12

Se il senatore è competente

L'ANALISI

MARIA CHIARA CARROZZA

La democrazia ha un costo? Sì, ha un costo in termini di tempo e di denaro, perché la democrazia implica un dibattito, persone che vivono il loro ruolo di rappresentanza in modo libero e quindi ricevono uno stipendio per vivere e ha un costo in termini di compromessi e di negoziati in cui la maggioranza vince e governa tutelando le minoranze.

SEGUE A PAG. 16

Staino



La piazza della libertà «Valori incancellabili»

● **25 aprile: cortei a Milano e in tutta Italia nel giorno della Liberazione**
● **Napolitano a Roma ricorda il «popolo in armi»**
Il pensiero per i marò

Renzi apre le celebrazioni con un tweet: «W l'Italia libera. Grazie ai ribelli di allora». Cortei a Milano e in altre città per la Liberazione. «La Resistenza, l'impegno per riconquistare all'Italia libertà e indipendenza fu un grande moto civile e ideale a cui parteciparono in vario modo le popolazioni delle regioni occupate dalla Germania nazista». Così Napolitano nel discorso al Quirinale. Boldrini: «Desecretare i documenti dell'Armadio della vergogna».

CIARNELLI COMASCHI
FRANCHI VENTURELLI A PAG. 2-3

La memoria per il futuro

IL COMMENTO

PAOLO DI PAOLO

«Pensavo a tutto quel che era accaduto in quella lunghissima giornata, ma pensavo soprattutto al domani»: sono le parole con le quali Ada Gobetti commentava, nel suo Diario partigiano appena ripubblicato, la grande giornata del 25 aprile 1945. Fate attenzione a questa frase: «pensavo soprattutto al domani».

SEGUE A PAG. 3

VERSO LE EUROPEE/LONDRA

Il boom degli euroscettici

● **L'Ukip per i sondaggi è al 27%** ● **Sorpasso con i Tory del premier Cameron**

Il leader dell'Ukip, Nigel Farage, è pronto a godersi il trionfo. I sondaggi danno il suo partito euroscettico al 27%: davanti ai conservatori del premier britannico David Cameron, fermi al 22%, subito dietro ai laburisti accreditati al primo posto con il 30%.

MONGIELLO A PAG. 13



Nigel Farage FOTO REUTERS

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Triste, solitario e poeta

LA PERFORMANCE DI BERLUSCONI A PORTA A PORTA è stata già analizzata da ogni punto di vista e sarebbe inutile tornarci sopra, se non per un aspetto «antropologico». Non nel senso della considerazione che Berlusconi ha per il genere umano. Ora, a parte il presidente Napolitano, del quale ha detto cose ignobili, l'ex Cavaliere di solito fa finta di non parlare male di nessuno, ben sapendo che il modo migliore per

danneggiare gli avversari, da parte sua, è parlarne bene. Così, di Renzi ha detto che non si può negare sia simpatico, quando invece si può negare benissimo e lo fanno in molti, senza per questo incorrere in querele, ritorsioni o metodo Boffo, come succede a chi attacca Berlusconi. Il quale poi ha definito Travaglio genio del male, ma pur sempre un genio, mentre ha riservato il trattamento più crudele a Bondi, definendolo «poeta» e depresso, negandogli in pratica il ruolo politico riconosciuto perfino a Dudù.

DA OGGI PUOI SCOPRIRE L'ORIGINE DELLE MATERIE PRIME DEI NOSTRI PRODOTTI: SOLO COOP LO FA.



coop EXPO
LA COOP SUI TU MILANO 2015
Official Premium Partner